

Linee programmatiche del Ministero dello Sviluppo: l'audizione del Ministro Guidi in Parlamento

28 Marzo 2014

Il Ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, è stata ascoltata il 27 marzo scorso dalle Commissioni Industria del Senato e Attività produttive della Camera dei Deputati sulle linee programmatiche del suo Dicastero.

Il Ministro, in particolare, nella documentazione depositata, ha indicato schematicamente le **5 priorità** del MISE nell'azione di Governo:

1. Rilancio degli investimenti privati:

- "nuova Sabatini": rinnovo processi produttivi delle PMI attraverso finanziamenti bancari a tasso agevolato;
- sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo delle PMI attraverso credito d'imposta a copertura del 50% della spesa incrementale in attività di R&S;
- facilitare l'assunzione di personale altamente qualificato attraverso credito d'imposta del 35% sul costo aziendale per il primo anno delle nuove assunzioni;
- favorire la nascita e la crescita di *start up* innovative attraverso detrazioni fino al 25% per gli investimenti delle persone fisiche e deduzioni fino al 27% per gli investimenti in startup;
- ridurre il divario economico tra le varie aree del Paese: PON Impresa e Competitività (oltre 3 miliardi immediatamente disponibili destinanti alle 5 regioni meno sviluppate e concentrate su pochi interventi) e Zone Franche Urbane (sperimentazione su 45ZFU con oltre 520 milioni di abbattimento del carico fiscale e contributivo).

2. Accesso al credito e capitalizzazione delle imprese:

- potenziare gli strumenti di garanzia pubblica sul credito attraverso un rafforzamento del Fondo Centrale di Garanzia;
- facilitare l'emissione di minibond.

3. Ridurre il costo dell'energia:

- riduzione o eliminazione extraprofitti ingiustificati o sussidi non più necessari;
- massima attenzione allo sviluppo sostenibile e alla green economy;
- centralizzazione, nella revisione costituzionale del Titolo V, delle competenze in materia di infrastrutture energetiche strategiche;
- dare corso agli investimenti privati per la ricerca e la produzione di idrocarburi.

In tale ambito, viene altresì prevista la presentazione ai primi di maggio di un **piano dettagliato su interventi immediatamente cantierabili**.

4. Internazionalizzazione delle imprese e attrazione di investimenti esteri:

- piano straordinario per il Made in Italy;
- managerializzare le PMI che esportano;
- attrarre investimenti esteri razionalizzando la *governance* e accentrando le competenze in unico soggetto.

5. Semplificazione e regulatory review:

- ridurre oneri e adempimenti a carico delle imprese e garantire certezza dei tempi nei procedimenti amministrativi;
- razionalizzare le comunicazioni obbligatorie sfruttando anche la leva dell'Agenda digitale;
- leggi immediatamente applicabili e comprensibili;
- testi unici per maggiore certezza del diritto e per assicurare la coerenza del quadro di riferimento;
- emanazione della legge annuale della concorrenza.

In allegato il documento sull'audizione del Ministro depositato in Commissione.

15597-2014_03_27_-_Memoria_min._Guidi.pdf [Apri](#)